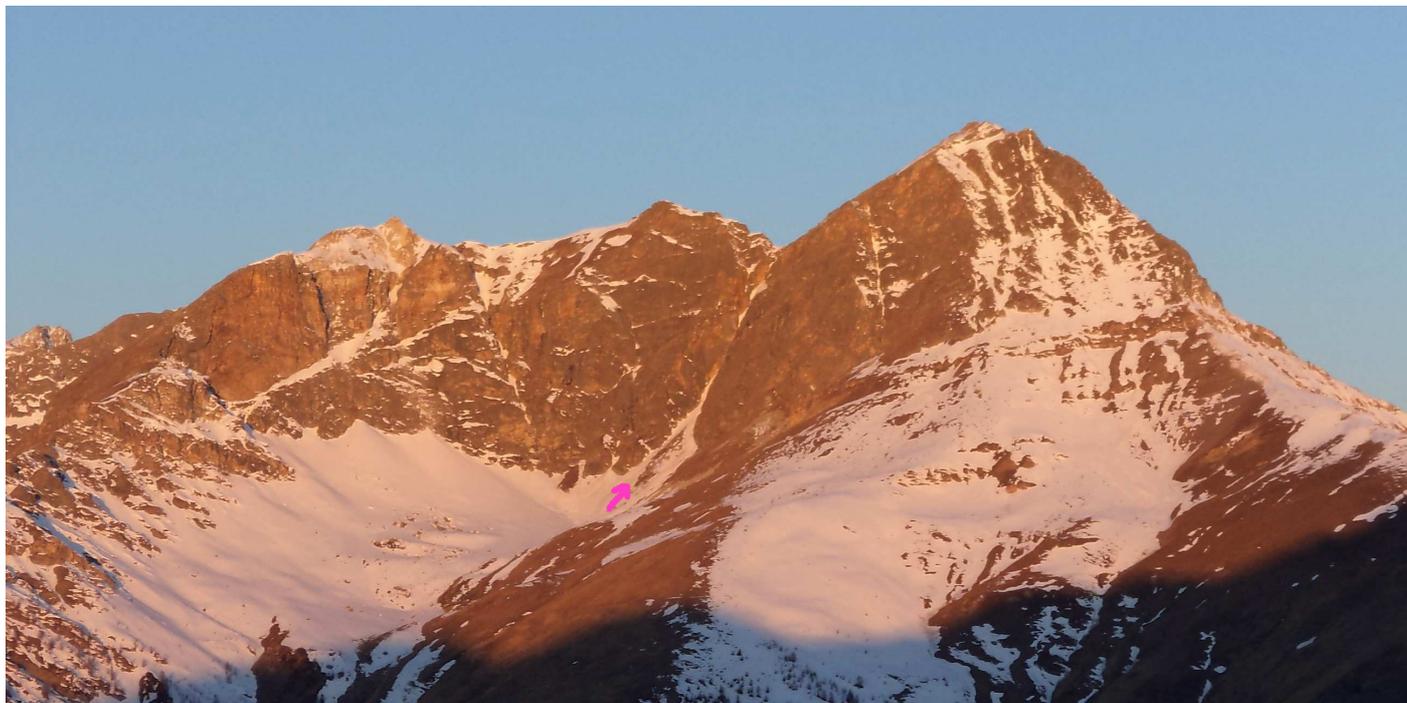


ALPI COZIE
GRUPPO del MONVISO, sottogruppo della Marchisa

PELVO D'ELVA (3064m)
VERSANTE EST DEL COLLE CAMOSCIERA
“COULOIR DOCTOR ARI SCOTT”

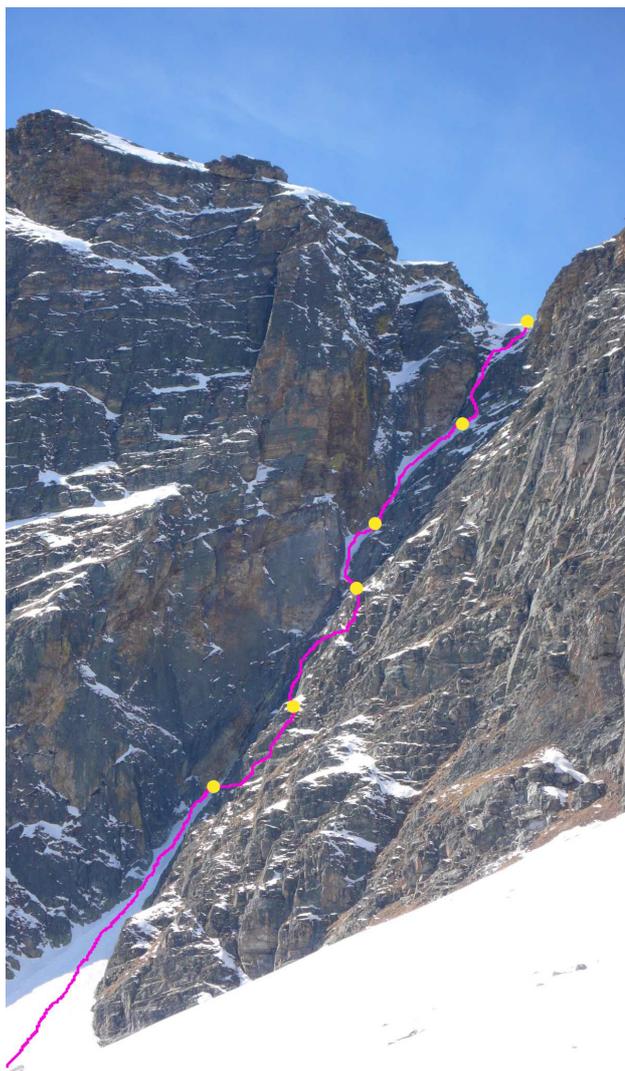


PRIMA SALITA: Gabriele Canu, Simone Reforzo, Fulvio Scotto, Andrea Tassara, il 1 aprile 2012
DISLIVELLO: 300mt + 150mt alla cima
DIFFICOLTA': TD

Si tratta dell'evidente ed incassato canale che dal Colle Camosciera (m 2899) del crestone SSW del Pelvo, scende diagonalmente ad Est nella conca dell'alto Vallone Rio Lupo.

Ben visibile dal paese di Elva, il couloir si presenta roccioso nella sua sezione centrale, che si scala con due lunghezze di corda, e prosegue fino al colle superando il canale nevoso interrotto da brevi sezioni di misto.

Avvicinamento: diverse possibilità a seconda dell'innnevamento. Dal bivio per la borgata Castes (m 1500 c.) o da Chiotto Sup. (m 1648) si sale al meglio fin sotto il versante SE del Pelvo d'Elva, portandosi alla base del conoide (m 2500 c.), ore 2-2,30 circa. Oppure dal rif. La Sousto al Colle della Cavallina (m 1941) con meno dislivello ma con lunghissimo sviluppo per il Colle di Sampeyre e Colle Bicocca (Km 12 c.), ore 3-3,30.



Si risale il conoide (max 40°) fino a dove è sbarrato da una fascia rocciosa.

- 1) Tralasciando il grande diedro sulla sinistra, portarsi un poco a destra e superare un corto ed evidente diedrino (V), quindi proseguire verticalmente (V) sino a terreno più facile, sostando su un buon terrazzino a sinistra (S1, 45m).
- 2) Spostarsi a sinistra sino a entrare con passo delicato nel gran diedro (V), salire per esso una decina di metri, poi obliquare decisamente a destra per terreno più facile (III), sino a portarsi sotto la verticale del canale di neve. Salire (V) fino a sostare pochi metri a destra del canale (S2, 60m)
- 3) Spostarsi a sinistra (III+) nel canale di neve e salirlo (40°) fino a sostare all'inizio di un breve salto di misto (S3, 45m)
- 4) Superare il breve salto (IV), e per ghiaccio e neve (45°), portarsi sotto ad un altro tratto roccioso. (S4, 55m)
- 5) Superare il salto con un passo difficile (VI, 1 chiodo), raggiungere una breve cascata (75°), superarla e proseguire verticalmente (50°) fino a sostare presso un masso appena sotto il colletto. (S5, 60m)

Verso Nord, lungo il crestone detritico, con 160 metri di dislivello si raggiunge la vetta del Pelvo d'Elva.

Discesa: lungo il percorso della via normale, generalmente trasformata in ripidi canali carichi di neve, prestando molta attenzione. In alternativa è possibile dal colletto traversare verso SSW, lungo il percorso estivo che, passando ad Ovest della vetta del M. Camoscere, conduce al Lago omonimo (m 2644) e al Bivacco Bonfante, donde con lungo percorso verso Est si torna verso la base della parete.